

AREA GENERALE – INSEGNAMENTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

DM 249/10 – Tabella 11 (art.10 c 6)

18 CFU M-PED (corrispondenti a 27 incontri da 4 ore: circa 2 mesi di lezione distribuiti nell'arco dell'anno didattico)

1 CFU = 6 ore AULA + 6 ore in FAD (affidati agli stessi tutor di tirocinio proprio per garantire il 'collegamento' tra lezioni/laboratorio e attività di tirocinio) + 13 ore di studio individuale

MODULO 1 – CFU 4 (di cui 2 per disabilità): ORDINAMENTI E NORMATIVA DEL SISTEMA EDUCATIVO

COMPETENZA ATTESA

Il corsista comprende le ragioni che hanno portato gli ordinamenti a collocare la propria disciplina di insegnamento all'interno dei vari corsi; allo stesso tempo, riconosce le ragioni normative del rapporto previsto tra l'insegnamento della propria disciplina e l'organizzazione complessiva delle attività didattiche relative ai piani di studio; è in grado di intervenire in modo pertinente ed efficace nell'organizzazione della didattica e della scuola, utilizzando gli spazi offerti dalle norme sull'autonomia e sulla flessibilità, al fine di incrementare l'efficienza e l'efficacia culturale, educativa e didattica sia della propria disciplina, sia dell'integralità del piano di studi che la contiene.

CONTENUTI

Analisi della struttura ordinamentale del sistema educativo nazionale di istruzione e formazione e delle connesse ragioni culturali, pedagogiche e didattiche, in rapporto alla storia e alle prospettive future della scuola italiana nel contesto europeo.

Organizzazione dell'istituzione scolastica e lettura pedagogica e didattica dei dispositivi normativi che la regolamentano.

Fondamenti culturali, pedagogici e didattici delle norme sull'autonomia e sulla flessibilità delle istituzioni scolastiche e controllo dei significati della loro possibile evoluzione dopo l'introduzione costituzionale del principio di sussidiarietà e del ruolo delle Regioni.

Prospettive pedagogiche e didattiche che, a partire dai vigenti dispositivi normativi, regolano l'integrazione per gli allievi con disabilità, per i DSA e per gli allievi stranieri.

COMPITI PREVISTI

1. Presentazione in Ppt, indirizzata ai genitori, per informare sulla collocazione ordinamentale della propria istituzione scolastica e, soprattutto, della sua organizzazione decisa sulla base dei vincoli e delle possibilità esistenti;
2. progettazione dell' articolazione oraria flessibile di un progetto finalizzato ad ottimizzare i diversi livelli di acquisizione di alcune conoscenze e abilità disciplinare;
3. stesura del PEI per un allievo con disabilità da concordare con Cdc;

4. stesura del PEP per un allievo con DSA da concordare con Cdc;
5. stesura di alcuni piani di studio personalizzati per un gruppo classe con alta percentuale di allievi stranieri, con articolazione di laboratori di approfondimento, recupero e sviluppo degli apprendimenti.

	CONTENUTI	INSEGNAMENTI	LABORATORI FAD - 2	TIROCINIO (esempi)
1 CFU	Analisi della struttura ordinamentale del sistema educativo nazionale, della sua stratificazione storica e delle connesse prospettive pedagogiche e didattiche. Organizzazione dell'istituzione scolastica e lettura pedagogica e didattica dei dispositivi normativi che la regolano.	6 ore di attività di insegnamento con presentazione dei materiali specifici necessari per lo svolgimento delle attività in FAD	6 ore di laboratorio con accompagnamento alla produzione dei compiti previsti	Tirocino diretto (TD): rilevazione dell'organizzazione dell'istituzione accogliente e della sua evoluzione in prospettiva storica e territoriale Tirocino indiretto (TI) Riflessione sugli elementi rilevati alla luce delle categorie precisate a lezione
1 CFU	Fondamenti culturali, pedagogici e didattici delle norme che regolano l'autonomia e la flessibilità delle istituzioni scolastiche, con relativa evoluzione storica.	6 ore di attività di insegnamento con presentazione dei materiali specifici necessari per lo svolgimento delle attività in FAD	6 ore di laboratorio con accompagnamento alla produzione dei compiti previsti	TD: rilevazione dell'utilizzo degli spazi di autonomia e di flessibilità nell'istituzione accogliente in generale e per la propria disciplina di insegnamento TI: Riflessione sugli elementi rilevati e rilevazione degli scostamenti tra possibile e reale, cercandone e documentandone le ragioni
2 CFU	Prospettive pedagogiche e didattiche che, a partire dai vigenti dispositivi normativi, regolano l'integrazione per gli allievi con disabilità e con DSA, e per gli allievi stranieri.	12 ore di attività di insegnamento con presentazione dei materiali specifici necessari per lo svolgimento delle attività in FAD	12 ore di laboratorio con accompagnamento alla produzione dei compiti previsti	TD: rilevazione di PEI, PEP, progetti di accoglienza, ecc... TI: analisi critica dei documenti raccolti alla luce dei vincoli normativi e dei criteri pedagogico-didattici

MODULO 2 – CFU 5 (di cui 1 per disabilità): PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

COMPETENZA ATTESA

Il corsista è in grado di progettare percorsi di insegnamento disciplinare, di realizzare il processo di I/A volto a promuovere lo sviluppo educativo, culturale e professionale dei propri allievi, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione; è in grado di favorire la progressione degli apprendimenti in una logica orientativa, adeguando l'insegnamento al gruppo-classe e/o al singolo allievo ed utilizzando gli strumenti più adatti, tra cui ordinariamente l'alternanza formativa e dai 15 anni in avanti l'alternanza scuola-lavoro.

CONTENUTI

Connessione tra il Piano dell'Offerta Formativa d'istituto, la progettazione educativa del Consiglio di classe e la programmazione disciplinare.

Strategie comunicative del percorso formativo e delle sue finalità.

L'orientamento come compito di sistema a partire dal sapere disciplinare adoperato come mezzo e non come fine delle attività scolastiche.

L'alternanza formativa: concetto e metodi.

L'alternanza scuola – lavoro: concetto, metodi, vincoli normativi.

L'integrazione come ordinario compito di sistema in un'organizzazione sussidiaria della scuola.

Percorsi disciplinari finalizzati, nei diversi gradi di scuola, all'acquisizione di conoscenze e abilità e allo sviluppo di competenze per allievi con disabilità e DSA.

COMPITI PREVISTI

1. Progettazione di un percorso di apprendimento finalizzato alla promozione di competenze progettuali degli allievi, attraverso lo specifico sapere disciplinare;
2. progettazione di un percorso di orientamento per un allievo con disabilità al termine del primo ciclo, dell'obbligo di istruzione e della scuola secondaria di II grado;
3. progettazione di unità di apprendimento centrate sul lavoro di gruppo, organizzate poi in appositi piani personalizzati, coerenti con le Indicazioni nazionali;
4. progettazione e organizzazione interdisciplinare di una visita guidata, di uno stage e di un'esperienza di tirocinio;
5. progettazione di una fase di percorso formativo in alternanza scuola-lavoro.

	CONTENUTI	INSEGNAMENTI	LABORATORI FAD -3	TIROCINIO (esempi)
2 CFU	Connessione tra il Piano dell'offerta formativa d'istituto, la progettazione	12 ore di attività di insegnamento	12 ore di accompagnamento alla	TD: predisposizione di una progettazione disciplinare connessa

	educativa del Consiglio di classe e la programmazione disciplinare Strategie comunicative del percorso formativo e delle sue finalità	con presentazione dei materiali specifici necessari per lo svolgimento delle attività in FAD	produzione dei compiti previsti	con quella del Consiglio di classe e del POF; recensione dei modi impiegati nella scuola accogliente per facilitare la comunicazione circolare tra compiti e responsabilità progettuali del Cdc, del CdD e del CdI TI: analisi critica delle osservazioni condotte e degli strumenti censiti alla luce delle categorie presentate a lezione
2 CFU	L'orientamento come compito di sistema a partire dal sapere disciplinare adoperato come mezzo e non come fine delle attività scolastiche L'alternanza formativa L'alternanza scuola – lavoro.	12 ore di attività di insegnamento con presentazione dei materiali specifici necessari per lo svolgimento delle attività in FAD	12 ore di accompagnamento alla produzione dei compiti previsti	TD: raccolta dei modi e dei mezzi attraverso i quali, nella scuola ospitante, si prevede l'uso delle discipline come mezzi e non come fini dell'attività didattica, si rispettano i ritmi dell'alternanza formativa e si prevede l'impiego di esperienze di alternanza scuola lavoro TI: analisi critica del 'Progetto orientamento, alternanza formativa e alternanza scuola lavoro' elaborato dalla scuola ospitante
1 CFU	L'integrazione come ordinario compito di sistema nell'organizzazione sussidiaria della scuola Percorsi disciplinari finalizzati, nei diversi gradi di scuola, allo sviluppo di competenze per allievi con disabilità e DSA	6 ore di attività di insegnamento con presentazione dei materiali specifici necessari per lo svolgimento delle attività in FAD	6 ore di accompagnamento alla produzione dei compiti previsti	TD: progettazione di un percorso educativo fondato sul principio di sussidiarietà, volto allo sviluppo dell'autonomia personale per un allievo con disabilità, per un DSA e per un allievo straniero TI: analisi delle attività del Gruppo H della scuola ospitante al fine di verificare se assume la logica dell'integrazione come sistema

MODULO 3 - CFU 5 (di cui 2 per disabilità): METODOLOGIE DIDATTICHE

Si segnala che l'**ambito linguistico-filosofico-ed.fisica** ha deliberato di realizzare questo modulo in connessione con l'area pedagogica per quanto riguarda i contenuti, i metodi e i tempi di insegnamento. Ne risulta un'area disciplinare così organizzata: 9 CFU (5 di area pedagogica, di cui 1 per la disabilità, e 4 di area disciplinarista, di cui 1 per la disabilità, con insegnamenti e laboratori FAD sovrapposti).

COMPETENZA ATTESA

Il corsista è in grado di utilizzare diverse metodologie didattiche, avendo consapevolezza dei presupposti pedagogici sottesi, degli scopi previsti e delle strategie necessarie per renderle efficaci nelle diverse situazioni di apprendimento; conosce le fondamentali strategie di conduzione del gruppo classe e le pratica a seconda delle circostanze; progetta percorsi indirizzati ad allievi con DSA, utilizzando strumenti compensativi e dispensativi, e percorsi personalizzati sia per allievi con disabilità sia con stranieri, valorizzando le diverse metodologie didattiche.

CONTENUTI

Modelli didattici a matrice:

- comportamentista
- cognitivista
- costruttivista
- attivistica
- personalistica.

Progettazione di percorsi disciplinari/interdisciplinari con utilizzo delle seguenti strategie didattiche: lezione, lezione dialogata, didattica per ricerca, didattica per problemi, progetti e compiti, *experiential learning*, *mastery learning*, analisi di caso, simulazioni, apprendistato formativo.

Dal lavoro di gruppo al gruppo di lavoro: teorie e metodologie per la gestione cooperativa del gruppo classe.

Presupposti pedagogici e didattici per la realizzazione dei percorsi e dei modelli didattici prima indicati attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, LIM, social network, e-book.

Scelte didattiche che coinvolgono allievi con disabilità, con DSA, con difficoltà di apprendimento dovute a fattori diversi.

COMPITI PREVISTI

1. Progettazione di percorsi di insegnamento che utilizzano i diversi modelli e le diverse strategie didattiche presentate;
2. analisi di caso rispetto a situazioni didattiche (videoregistrate o osservate);
3. predisposizione di attività didattiche con strumenti compensativi e dispensativi;
4. analisi di caso rispetto a percorsi didattici realizzate con allievi con disabilità;

5. progettazione di attività disciplinari che mettono in relazione di alternanza scuola e esperienza, scuola e società, scuola e lavoro.

	CONTENUTI	INSEGNAMENTI	LABORATORI FAD- 3	TIROCINIO (esempi)
2 CFU	<p>Modelli didattici a matrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comportamentista - cognitivista - costruttivista - attivistica - personalistica <p>Progettazione di percorsi disciplinari/interdisciplinari con utilizzo di strategie attive (lezione, lezione dialogata, didattica per ricerca, didattica per problemi, progetti e compiti, experiential learning, mastery learning, analisi di caso, simulazioni, apprendistato formativo)</p>	12 ore di attività di insegnamento con presentazione dei materiali specifici necessari per lo svolgimento delle attività in FAD	12 ore di laboratorio con accompagnamento alla produzione dei compiti previsti	<p>TD: progettazione ed attuazione di percorsi educativi e disciplinari improntati alle strategie didattiche indicate</p> <p>TI: analisi di percorsi didattici osservati e/o videoregistrati nella scuola ospitante allo scopo di analizzarne riflessivamente le dimensioni e le corrispondenze con la ricchezza dei metodi presentati e progettati</p>
1 CFU	<p>Dal lavoro di gruppo al gruppo di lavoro: teorie e metodologie per la gestione cooperativa del gruppo classe</p> <p>Presupposti pedagogici e didattici per la realizzazione dei percorsi indicati con utilizzo di strumenti informatici, LIM, social network, e-book</p>	6 ore di attività di insegnamento con presentazione dei materiali specifici necessari per lo svolgimento delle attività in FAD	6 ore di laboratorio con accompagnamento alla produzione dei compiti previsti	<p>TD: progettazione di percorsi di lavoro disciplinari/interdisciplinari ed educativi con metodologia cooperativa (anche sommando i tempi con le attività previste nei due precedenti CFU)</p> <p>TI: analisi critico-riflessiva di attività educative e didattiche che utilizzano le tecnologie informatiche (anche sommando i tempi con le attività previste ...)</p>
2 CFU	<p>Scelte didattiche che coinvolgono allievi con disabilità, con DSA, con difficoltà di apprendimento dovute a fattori diversi</p>	12 ore di attività di insegnamento con presentazione dei materiali specifici necessari per lo	12 ore di laboratorio con accompagnamento alla produzione dei compiti previsti	<p>TD: progettazione di attività che utilizzino sussidi tecnologici per allievi con disabilità e con DSA</p> <p>TI: analisi critico-riflessiva delle metodologie didattiche</p>

		svolgimento delle attività in FAD		utilizzate in situazioni di disabilità
--	--	-----------------------------------	--	--

MODULO 4 – CFU 4 (di cui 1 per disabilità): PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLA VALUTAZIONE

COMPETENZA ATTESA

Il corsista è in grado di valutare gli apprendimenti cognitivi, le competenze e il comportamento dei propri allievi e di mettere in correlazione tali risultati con quelli dell'autovalutazione d'istituto e della valutazione esterna (INVALSI). E' in grado, inoltre, di valutare il percorso realizzato e i risultati di apprendimento ottenuti da un allievo con disabilità all'interno del suo personale progetto educativo.

CONTENUTI

La valutazione degli allievi: lettura pedagogica delle norme di riferimento.

L'autovalutazione d'istituto: significati, metodi e strumenti.

La valutazione esterna (INVALSI) con cenni comparativi.

La valutazione delle conoscenze e delle abilità disciplinari degli allievi.

La valutazione delle competenze e del comportamento degli allievi.

La connessione tra valutazione interna ed esterna.

La valutazione degli allievi con disabilità, con DSA, e in situazione di difficoltà.

COMPITI PREVISTI

1. Predisposizione di prove di verifica su conoscenze disciplinari e loro legittimazione normativa, pedagogica, docimologica;
2. analisi di strumenti di osservazione-rilevazione delle competenze personali, a partire dal comportamento e dalle strategie operative messe in campo in situazione per risolvere problemi, eseguire compiti, elaborare progetti;
3. presentazione di un progetto di autovalutazione relativa ad un percorso educativo realizzato all'interno dell'istituzione e della sua connessione con la valutazione esterna;
4. strumenti per la valutazione degli apprendimento e delle competenze di un allievo con disabilità e con DSA;
5. predisposizione di un progetto finalizzato all'autovalutazione e alla valutazione sussidiaria delle attività di integrazione realizzate.

	CONTENUTI	INSEGNAMENTI	LABORATORI FAD-2	TIROCINIO (esempi)
1 CFU	La valutazione degli allievi: lettura pedagogica delle norme di riferimento L'autovalutazione d'istituto e il	6 ore di attività di insegnamento con presentazione dei materiali specifici necessari	6 ore di laboratorio con accompagnamento alla produzione dei compiti previsti	TD: predisposizione di un documento sull'autovalutazione dell'istituzione scolastica TI: analisi critico-riflessiva di un

	bilancio sociale La valutazione esterna (INVALSI) con cenni comparativi.	per lo svolgimento delle attività in FAD		documento di autovalutazione predisposto dalla scuola ospitante alla luce dei risultati ottenuti nella valutazione esterna
2 CFU	La valutazione delle conoscenze e delle abilità disciplinari degli allievi La valutazione delle competenze e del comportamento degli allievi La connessione tra valutazione interna ed esterna.	12 ore di attività di insegnamento con presentazione dei materiali specifici necessari per lo svolgimento delle attività in FAD	12 ore di laboratorio con accompagnamento alla produzione dei compiti previsti	TD: predisposizione di strumenti volti all'osservazione e alla valutazione delle competenze TI: analisi della tracciabilità della valutazione delle conoscenze e delle abilità disciplinari di un allievo e del loro impiego ai fini della valutazione delle competenze e del comportamento dell'allievo
1 CFU	La valutazione degli allievi con disabilità, con DSA, e in situazione di difficoltà.	6 ore di attività di insegnamento con presentazione dei materiali specifici necessari per lo svolgimento delle attività in FAD	6 ore di laboratorio con accompagnamento alla produzione dei compiti previsti	TD: predisposizione del documento di certificazione di un percorso di tipo B nella scuola di secondaria di II grado TI: analisi delle prove predisposte per la valutazione delle conoscenze e delle abilità disciplinari per un allievo con DSA